



“Natale di nostro Signore Gesù Cristo”

Gli "Amici del Presepio"

ALESSANDRO MUTINELLI
ANNA BERZACOLA
CLAUDIO CARLI
DANIELA SALGARO
EDOARDO SINIBALDI
ERMANN0 BERTANI
FEDERICO MUTINELLI
GIOVANNI BERTANI
GIUSEPPE BAIETTA
LUCIANO LETTIERI
MARCO BENETTI
MARIO MARTINICA
MATTEO RIGHETTI
MATTHIAS MARZOLO
MATTIA OLIVIERI
MAURIZIO BERGAMASCHI
NICOLO' BERGAMASCHI
PIETRO SFORNI
RICCARDO SCHIAVO
TIZIANO RIGO
TOMY MARTIN

“Simpatizzanti”

ANGELO BERTANI
CORRADO FERRERI
GIACOMO ZOCCATELLI
GIORGIO ZARDINI
GUSTAVO FERRARI
PAOLO BRIZZI



“Sostenitrici”

ANNA MARANI
BERTILLA CARLI
DOMENICA MENON
DONATELLA ZARDINI
DOSOLINA PERBELLINI
FERNANDA FEDRIGO
FRANCA FAETTINI
FRANCESCA FAZZINI
GIANNINA RIGHETTI
GIUSEPPINA MAZZALI
LAURA PASETTO
LORETTA GARONZI
LUCIA PERUSI
MANUELA BERGAMASCHI
MARA BIONDANI
MARIA LEDRI
RENZA PERUSI





..Kalenda..

Trascorsi molti secoli dalla creazione del mondo,
quando in principio Dio creò il cielo e la terra
e plasmò l'uomo a sua immagine;
e molti secoli da quando, dopo il diluvio,
l'Altissimo aveva fatto risplendere tra le nubi l'arcobaleno,
segno di alleanza e di pace;
ventuno secoli dopo che Abramo, nostro padre nella fede,
migrò dalla terra di Ur dei caldei;
undici secoli dopo l'uscita del popolo d'Israele dall'Egitto
sotto la guida di Mosè;
circa mille anni dopo l'unzione regale di Davide;
nella sessantacinquesima settimana secondo la profezia di
Daniele;
all'epoca della centonovantacinquesima Olimpiade;
nell'anno settecentocinquantadue dalla fondazione di Roma;
nel quarantaduesimo anno dell'impero di Cesare Ottaviano
Augusto;
mentre su tutta la terra regnava la pace,
Gesù Cristo, Dio eterno e Figlio dell'Eterno Padre,
volendo santificare il mondo con la sua piissima venuta,
concepito per opera dello Spirito Santo,
trascorsi nove mesi,
nasce a Betlemme di Giudea dalla Vergine Maria,
fatto uomo:
Natale di nostro Signore Gesù Cristo secondo la carne.



(dal calendario liturgico)

Festeggiare il Natale, al di là di tutte le belle tradizioni, è celebrare Dio che entra nella storia a misura d'uomo. Dio parla la nostra lingua, sente con cuore umano, prova gioia e dolore come noi. Non possiamo dire che Dio è lontano da noi: il Natale ce lo vieta. Godiamoci questa realtà e verità: se Dio è vicino a noi, e ci crediamo, allora non basterà un Natale per esaurire tutta la nostra gioia, ma ci servono tutti i giorni della vita. Buon Natale.

don Pierpaolo Battistoli

"NATALE A QUINZANO" 2016/2017

'35^ Edizione del Presepio'

"Don Luigi Tebaldi a Quinzano ..."

1970-2016

Era il 28 giugno 1970 quando don Luigi Tebaldi faceva il suo ingresso in quel di Quinzano, un nuovo parroco per la nostra comunità ancora scossa dall'improvvisa e immatura scomparsa di don Eugenio Franco. Si avviarono tutti i preparativi del caso, si ridipinse la canonica, si addobbò la chiesa e le campane suonarono a festa per accogliere degnamente un nuovo pastore alla guida di questo gregge.



Dopo qualche mese, a settembre, arrivò anche il nuovo curato, don Roberto Vinco, un giovane biondo appena nominato prete. Per noi che eravamo abituati a vedere i sacerdoti con la veste talare fu

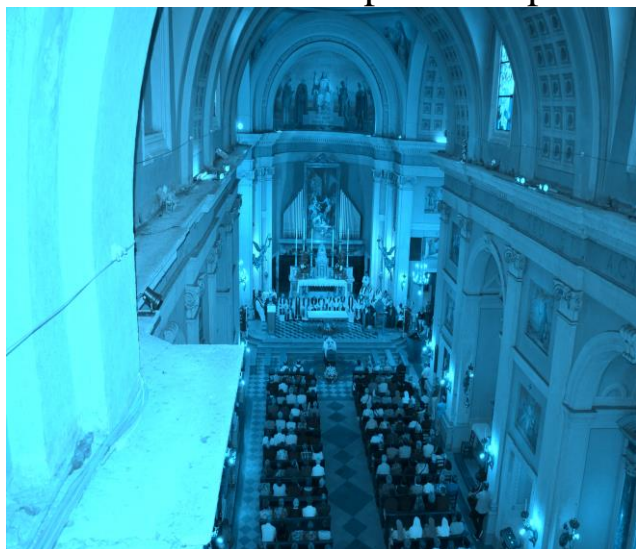
proprio un lampo di innovazione! Due nuovi pastori per la comunità di Quinzano che cominciarono subito la loro missione tra la popolazione del paese, entrambi molto motivati per questa gente loro affidata. Don Luigi dimostrò subito disponibilità e apertura nello stare in mezzo ai parrocchiani, ad accoglierli in casa come amici mettendoli immediatamente a proprio agio (cosa prima inconcepibile, entrare in canonica era un privilegio di pochi). Don Roberto invece cominciò a radunare i giovani e programmare tutte le attività che in quel periodo davano freschezza e ringiovanimento alla parrocchia. Sempre con la supervisione e il benessere del parroco, si cominciarono a preparare e condividere le riunioni, a portare la batteria in chiesa per suonare ed accompagnare la celebrazione della Messa con nuovi canti, si costituirono i primi gruppi delle attività comunitarie. La parrocchia non era più solo messa e

catechismo, ora era anche lo stare insieme nel tempo libero della settimana e della domenica, creare lo spirito di unione cristiana anche al di fuori della chiesa. Eravamo nel periodo delle contestazioni e del rinnovamento sociale, un tempo difficile da inventare e gestire, ma i due sacerdoti lo seppero interpretare nel migliore dei modi, coinvolgendo l'intera comunità.

La "Colonia Maria Immacolata" di Spiazzi era ancora agibile e diventò la casa sicura dove organizzare i campiscuola dei ragazzi, dei gruppi e delle famiglie: don Luigi era sempre vigile perché le cose procedessero nel migliore dei modi.



Tutte le riunioni si svolgevano alle ACLI (oggi Casa della Comunità e sede del Circolo NOI), punto di incontro per i giochi dei ragazzi e per lo svago dei giovani, c'era sempre posto per tutti. Si organizzavano Cineforum nel Cinema/Teatro parrocchiale e proiezioni estive al cinema all'aperto dietro la chiesa; quando le due strutture divennero inagibili il gruppo dei ragazzi si trasferì presso la scuola materna, mentre giovani e adulti si spostarono nel salone delle ACLI. Fu in questo periodo che si scoprì anche il lato economico/finanziario del carattere di don Luigi: dopo aver saldato i debiti lasciati dal suo predecessore, e risparmiato qualche gruzzolo di soldi, decise che era il momento di dare il via ad alcuni lavori non più rinviabili. Eravamo negli anni '80, l'impianto elettrico della chiesa era da rifare e mettere in sicurezza. Alcune imprese del paese si misero all'opera eseguendo posa e



impianto, causando però inevitabili rotture e conseguenti aggiustamenti della parte muraria. Si rese necessario ridipingere tutto l'interno della chiesa e salvaguardare affreschi e quadri d'epoca: di questo il curato don Maurizio Viviani ha reso testimonianza scattando alcune foto salendo sulle impalcature montate all'interno. A completamento dei lavori venne sistemato anche il pavimento.

La comunità era sempre molto unita attorno al suo parroco e ai suoi sacerdoti, ma ci si rese conto che anche le strutture avevano bisogno di essere riordinate. Abbandonata ormai la colonia di Spiazzi, inagibile e lontana, si decise di sistemare la casa della comunità e di renderla più sicura per le numerose attività che in essa si svolgevano: anche questa volta imprese di Quinzano si misero all'opera per eseguire al meglio i lavori e allo stesso tempo contenere i costi non indifferenti. Arrivammo così ad avere una nuova casa per tutte le attività parrocchiali da svolgere nel corso dell'anno, mentre nel periodo estivo si proseguiva con il ritmo dei campi scout in tenda e dei campiscuola per gli altri ragazzi in strutture montane apposite: don Luigi era sempre presente e vigile in ogni situazione. Sistemate le strutture per la comunità, furono proprio i parrocchiani a dire a don Luigi che era giunto il momento di sistemare anche la canonica. Non era una cosa semplice; oltre ai soldi necessari, bisognava pensare a dove far vivere in questo periodo il parroco, il curato, e l'instancabile "Perpetua" Concetta.



Come sempre, l'acutezza negli affari di don Luigi e la grande disponibilità delle imprese di Quinzano riuscirono a trovare la soluzione a tutti i problemi: la cucina e le camere vennero ospitate nella casa del vicino "Angelotti", lo studio del parroco in una casa di fronte, lo studio del curato (don Gigi Anardo) si trasferì alle acie. La ditta cominciò i lavori a ritmo serrato in primavera e riconsegnò la canonica agibile all'inizio dell'inverno. Veramente un progetto studiato per bene a tavolino in tutte le sue fasi. Con l'ininterrotto lavoro di tutti si realizzò quasi un miracolo: il rinnovamento della canonica in pochissimi mesi, soprattutto con un ottimo risultato! Anche la Colonia di Spiazzi venne ceduta, dando così un piccolo contributo per l'ottimo risultato.

Il tempo passava e per don Luigi si avvicinavano gli anni della pensione. Che fare? Soave, città di origine, ormai era lontana; i suoi fratelli non c'erano più e la maggior parte dei suoi amici erano morti, la sua comunità rimase Quinzano che lo aveva accolto e gli voleva bene... Decise così di ristrutturare il fatiscente fabbricato delle "Scolete" a sue spese per poterci vivere con Concetta fin che Dio avrebbe voluto e poi il tutto sarebbe rimasto come eredità alla

parrocchia e alla sua gente. Le consolidate imprese del paese offrirono una disponibilità e affidabilità incredibili e il lavoro venne ancora una volta portato a termine in modo egregio con ottimi risultati. Nello stesso periodo arrivò una



grana imprevista: il fatiscante teatro “Juventutis”, inagibile da anni, fu dichiarato pericolante e bisognava prendere provvedimenti obbligati. I soldi per una completa ristrutturazione non c'erano, quindi si decise di rifare almeno i muri esterni e il tetto per salvare la struttura, lasciando al suo successore il compito di completarlo. Si avvicinava il 50° di sacerdozio e tutto il paese unito volle festeggiare l'importante traguardo del suo Pastore principale: le bandierine ovunque evidenziarono grande entusiasmo per la cerimonia in chiesa, poi tutti i festeggiamenti si trasferirono al ristorante “La Cola” per concludere a tavola con pranzo, dolce e bridisi.

Verso la fine del suo mandato come parroco a Quinzano, un'altra preoccupazione arrivò improrogabile: il tetto della chiesa perdeva acqua e rischiava di rovinarsi e rovinarne l'interno. Non si poteva assolutamente rinviare, i soldi non c'erano ma in qualche modo bisognava risolvere, lui stesso non se la sentiva di lasciare un tale problema, magari peggiorato, al parroco che lo avrebbe succeduto. Iniziarono così anche questi lavori non di poco conto

considerate le dimensioni dell'edificio, ma necessari, e ancora una volta tutto fu portato a termine nel migliore dei modi con doppia copertura di guaina e tegole. Don Luigi vedendola pensò di lasciare un ultimo regalo: la chiesa non poteva avere il tetto nuovo ed essere tutta grigia del vecchio intonaco di cemento! Visto che



l'impalcatura era già montata decise di completare il lavoro facendola dipingere. Si ripulì pure la facciata e risultò una chiesa più bella che mai.

Arriviamo così al 1996: il nostro parroco don Luigi Tebaldi ha 75 anni e va in pensione, lo succede alla guida don Giorgio Fainelli (già in parrocchia da un



anno come ultimo curato della comunità di Quinzano). Una grande festa, anche perché sapeva che la sua vita sarebbe proseguita lì vicino, a pochi metri dalla chiesa e dalla comunità con cui aveva condiviso 26 anni da pastore. Da allora visse sempre in disparte dando una mano nelle celebrazioni, aprendo e chiudendo la chiesa sempre per primo, ma allo stesso tempo chiedendo sempre il permesso prima di entrare in canonica,

sapendo bene che il parroco non era più lui ma un altro. Collaborò a tutte le

cerimonie della parrocchia, sempre fiero e contento di essere rimasto tra la “sua gente” di Quinzano, benvenuto ed amato. Era come se fosse rimasto ancora curato nella comunità, una preziosa spalla per don Giorgio prima e per don Amos poi. Davvero un padre amoroso. Gli ultimi anni della sua vita sono stati i più



difficili: una rovinosa caduta con la rottura del femore, il ricovero in ospedale con il contagio di alcuni virus e il conseguente isolamento, la deabilitazione delle gambe e il definitivo blocco in carrozzina. Per uno come lui abituato a



muoversi sempre è stato l'avvio alla fase finale della vita. Non sono comunque mancate le visite dei suoi parrocchiani che non riuscivano a dimenticarlo, accompagnate puntualmente da una parola di saluto ed amicizia. Sempre insieme all'inseparabile Concetta, all'amata nipote e alle due badanti della casa, si

è spento il 20 luglio 2016. Seppur celebrata nel pieno dell'estate, è stata una cerimonia commovente: presieduta dal Vescovo Mons. Giuseppe Zenti, ha visto la partecipazione sia della comunità che dei numerosi amici sacerdoti.

A noi del gruppo “Amici del Presepio” sembrava giusto salutare così il Parroco e Amico don Luigi Tebaldi, nostro fiero sostenitore.

BUON NATALE!

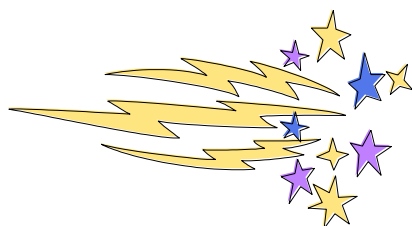
*Presidente:
Filippo Grigolini*

*Coordinatore Animazione e Tempo Libero:
Alessandro Carta*



La Sede della 2^a Circoscrizione in Piazza Angelo Rigetti, 1 – 37125 Quinzano Verona

**CON IL PATROCINIO E IL CONTRIBUTO
DELLA SECONDA CIRCOSCRIZIONE
DEL
COMUNE DI VERONA**





CIRCOSCRIZIONE 2ª
Borgo Trento, Quinzano,
Pindemonte, Valdonoga,
Parona, Avesa, Pieve Crenzano



Comune
di Verona

asac veneto

associazione per lo sviluppo
delle attività corali



Nativitas Veneto

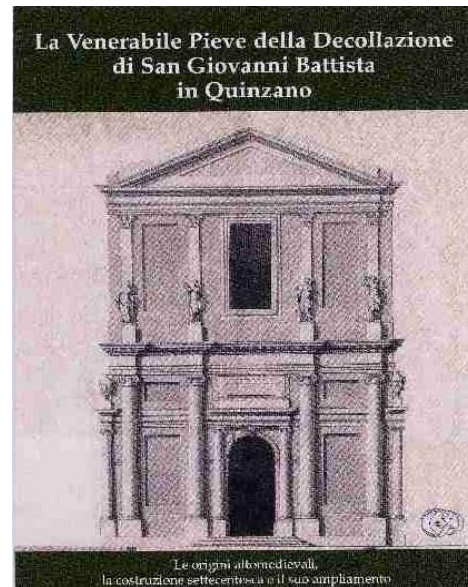
Seconda Circonscrizione

Organizzano

**20[^] Serata
Natalizia**

Canti

della Stella



**Pieve San Giovanni Battista
Verona - Quinzano**

Giovedì 5 Gennaio 2017

Ore 20.30

Partecipano i Cori:

Coro Voc. Polif. "L'ESTRO ARMONICO" di Verona

Dirige: Davide Bombieri

*Arrivo della "Stella di Quinzano" e dei "Rè Magi" con
canti e doni del Natale per i partecipanti e collaboratori ai
vari concorsi..*

Coro "STELLA ALPINA" di Verona

Dirige: Maurizio Righez

Ingresso Libero

AVVISO SACRO

CONCORSO PRESEPI IN DIORAMA 2016

Da ricordare:

- Concorso presepi in “DIORAMA”: costruzione di presepi in piccole dimensioni, quindi asportabili.

- Le iscrizioni sono aperte presso la Parrocchia di Quinzano fino al 15 Dicembre 2016, le opere vanno consegnate entro il 17 Dicembre 2016. Il ritiro avverrà nella quarta settimana di gennaio 2017.

- Nelle passate edizioni di questa iniziativa il risultato è stato incoraggiante poichè abbiamo consolidato la presenza di numerosi provetti artisti che ci hanno presentato le loro opere,... le migliori sono andate anche in mostra presso altre manifestazioni.

- Gli elaborati, giudicati da una commissione, verranno esposti all'ingresso del grande Presepio Parrocchiale per tutto il periodo di apertura.

- Visitandoli ed ammirandoli daranno certamente lo spunto ad altri per cimentarsi in questa nuova arte per il concorso del prossimo Natale.

- I riconoscimenti saranno distribuiti il 5 Gennaio 2017 durante la “Serata Corale della Stella” alle ore 20.30 (tutti i partecipanti dovranno essere presenti).

I Vincitori del Natale 2015



Luca Toninelli
Premio "Operosità"

Maria Stella
Momi Fasoli
Premio "Fantasia"



Ferdinando Avesani
Premio "Creatività"

CONCORSO PRESEPI in FAMIGLIA 2016

Da ricordare:

- Le iscrizioni si ricevono presso la Parrocchia di Quinzano entro il 24 Dicembre 2016 dando il nominativo, il telefono e l'indirizzo con l'ubicazione del presepio, (sul territorio di Quinzano).

- Il presepio verrà visitato da una commissione che lo guarderà e fotograferà il 27 dicembre dalle ore 9.00 alle ore 12.30 (l'eventuale assenza causerà l'inevitabile esclusione dal concorso – I partecipanti fuori del Territorio di Quinzano, o anche chi sa di non essere in casa in questi orari, dovranno inviare foto via mail entro giovedì 18 Dicembre).

- Dal 29 Dicembre al 05 Gennaio le fotografie dei Presepi in concorso verranno esposte per una visione e valutazione all'ingresso del Grande Presepio della Venerabile Pieve di Quinzano e nel sito internet www.quinzanoverona.it.

- Gli attestati di partecipazione saranno distribuiti il 5 Gennaio 2017 durante la “Serata Corale della Stella” alle ore 20.30, (tutti i partecipanti dovranno essere presenti per il ritiro del Diploma. Non verrà recapitato in altri modi e l'assenza precluderà altre partecipazioni). Le foto dei presepi vincitori saranno pubblicati anche nel sito internet del Circolo Noi di Verona.

- Un ingrandimento fotografico del Vincitore verrà esposto ai visitatori per tutto il prossimo Periodo Natalizio all'ingresso del Grande Presepio Artistico Parrocchiale.

I Vincitori del Natale 2015



***Matteo & Federica
Avesani
I° Premio con Diploma***

***Federico Residori
II° Premio con Diploma***



***Claudio Nidasio
III° Premio con Diploma***



1

SI RINGRAZIANO PER CONTRIBUTO E LUMINARIE

I.M.E.L. (Impianti Elettrici)

Via Cerpelloni, 24

CANTINE MONTRESOR

Via Cà di Cozzi, 16

Profumeria "TENTAZIONI"

Via F.Scolastico, 3/b

ESTETISTA FASOLI DANIELA

Via Nuova, 4/c

SUPERMERCATI SIGMA

Via Nuova, 6

BORSATO F.LLI

Via Cà di Cozzi, 30

E.S. s.r.l.

Via Prella 3/5

Studio Dentistico Dott. R. CACCIOLA

Via F.Feliciano, 23/a

CAFE' DERY

Via F.Scolastico

IMPRESA EDILE AVESANI

Via B. Rizzoni

HAIR STYLE SABINA

Via B. Rizzoni, 4

GLOBAL Service Impianti snc

Via della Consortia, 15 – Avesa

SCAMPOLI "GIESSE"

Via Ca' di Cozzi, 22

PARRUCCHIERE SORELLE OLIBONI

Via F. Scolastico, 32/a

COSTRUZIONI EDILI F.lli CAMPAGNOLA

Via Torrente Vecchio, 39 – Avesa Tel.045.8300015

SANDRA E FRANCESCO CALZATURE

Piazza Angelo Righetti

BAR PERICOTTI di PIMAZZONI RENZO

Piazza Angelo Righetti, 7

BANCA POPOLARE DI VERONA Ag. di QUINZANO

Via F.Scolastico, 19

PARRUCCHIERA FABRIZIA ZAMPIERI

Via F.Scolastico, 1

MENEGHINI GIOVANNI (Autotrasporti Edili e Scavi Meccanici)

Via Strada Dei Monti, 2c

TERMOSPECIAL AVESANI s.n.c.

Via V. Cerpelloni, 12

NOI ASSOCIAZIONE

Via Tesi, 16/18

CIRCOLO PENSIONATI - AUSER

Piazza Angelo Righetti, 1

TABACCHERIA - GIORNALI

Piazza Angelo Righetti

BRUNELLO PUBBLICITA'

Via Via Cerpelloni, 12

PIZZERIA ITALIA

P.zza Angelo Righetti

PARRUCCHIERA BARBARA

Via Poerio, 22

ZAMPINI CALZATURE E BORSE

Largo Cà di Cozzi, 2

STEA Italia – Geom. Manuel Tessari

Rilievi e Ristrutturazioni, 347.4401344

PARRUCCHIERA MARIANGELA

Via XI Febbraio, 12

AGRITURISMO ALTOBELLO

Via Volte Maso

BRUNELLI GEOMETRA PIETRO E GIOVANNI

Via Agno, 6

LA VECIA DIGA (Pizzeria Ristorante)

Lungadige Attiraglio, 65

CARTOLIBRERIA CORDIOLI FABIO

Via F.Scolastico, 19/a

TIPOGRAFIA LITOGRAFIA F.LLI ACCORDINI

SETTIMO DI PESCONTINA – VR.

ABBIGLIAMENTO - CARTOLERIA RENATA

Via Nuova, 17

OFFICINA MECCANICA FASOLI DANIELE

Via F.Scolastico, 21

AVESANI LUIGI (Impianti Antenna – Riparazioni Radio – TV)

Via Nuova, 3

EDIL BERTANI COSTRUZIONI di Costantino

Via Tesi, 56

LONGOBARD s.r.l. (Ferri battuti d'arte)

Via Mirandola,23 - SETTIMO DI PESCONTINA – VR.

DOTT. BRUNO TALLOI

Piazza Righetti

CERERIA SINIBALDI (Candele e Cereria in genere)

Verona – Zevio

CHIEVO COSTRUZIONI s.r.l. (Geom. Celestino Bertani)

Via F. Feliciano, 4

ACCADEMIA MUSICALE DI VERONA - LIZARD

Via F. Scolastico, 32 (Info tel. 338.5857907)

R B UFFICIO (Riv. Autorizzato BROTHER)

Via F. Feliciano, 23b



“NATALE A QUINZANO”

Il "Natale a Quinzano" è giunto alla 34^a edizione ed è diventato un appuntamento importante, inserito nelle mappe che segnalano i principali Presepi Italiani e Itinerari Regionali: sono migliaia i visitatori che da diversi anni vengono ad ammirare il grande Presepio tradizionale che nelle sue tre visioni copre una superficie di oltre centoventi metri quadri.

Una **Natività a Grandezza naturale** fa da richiamo alla rotatoria inizio paese.

Prima di arrivare al **Grande Presepio Automatico** della Pieve di San Giovanni Battista, non possiamo fare a meno di notare le **Luminarie** appese dalla via principale a tutte le vie centrali del borgo sponsorizzate dai negozi ed attività commerciali della zona - a testimonianza dell'interesse anche di queste realtà verso una manifestazione ormai consolidata nel quartiere- : una festosa accoglienza per tutti i visitatori che qui arrivano per questa occasione Natalizia.

Seguendo le indicazioni arriviamo alla capanna d'ingresso dove vediamo i capolavori dei partecipanti al concorso “**Presepi in Diorama**”, piccole rappresentazioni della natività costruite artigianalmente, ma con tanta passione. Sul lato opposto due vetrine ci propongono alcune foto per ricordare le edizioni passate del Grande presepio di Quinzano e alcuni ingrandimenti fotografici che ci mostrano i vincitori degli scorsi anni del concorso “**Presepi in Famiglia**”, di cui



possiamo vedere le foto di questo Natale nell'apposito espositore a lato. A sinistra una serie di nicchie espositive di presepi provenienti da varie parti del mondo. Entrando al Grande Presepio ci si presenta la “**Prima Visione**”: in primo piano il calore domestico di una casa, una tavola, un camino che riscalda; nel paesaggio in lontananza la Natività dove Maria e Giuseppe ha trovato l'ospitalità per la notte. I pastori, le pecore e una fontana con acqua corrente per la vita quotidiana. In alto alcuni pastori si muovono tra la roccia e le stanze dei palazzi. Si può scorgere poi la pioggia che al tramonto scroscia in lontananza fino a trasformarsi in una grande nevicata e nel cielo della notte un “Volo d'Angeli” che annunciano la nascita di Gesù.

La “**Seconda Visione**”: il paesaggio e la vita di Betlemme, una via di passaggio, un cammello che riposa sotto un piccolo riparo; altri personaggi che completano l'ambiente in primo piano. Più lontano le case del Paese con l'acqua del mulino e la vita quotidiana dei Pastori. Al tramonto anche qui si può sentire un temporale che fa cadere un'abbondante pioggia, una fontana ci riporta alla vita quotidiana, e nella notte sullo sfondo si può scorgere la scena dell'Annunciazione, con l'Angelo che fa visita alla Madonna per rivelare la nascita del bambino Gesù. In lontananza appare la Stella Cometa che guida i Re Magi verso il Bambinello.

Abbassandoci ora nella “**Terza Visione**” della grotta, possiamo ammirare la vita di Betlemme che continua: una fontana dove il gregge si ristora, alcune donne che vanno a prendere l'acqua per la loro casa e una Cantina ben fornita per il vino.

Dopo il Presepio possiamo ammirare, nelle tre vetrine illuminate, una “**Collezione**” di tante rappresentazioni natalizie provenienti da varie parti del mondo e costruite con le più svariate tecniche di lavoro e di materiale.

Prima di uscire, prendete a ricordo i **Biglietti Augurali del Presepio** e lasciate la vostra firma con la provenienza sull'apposito registro che ci permette di conoscere la quantità e la vastità di conoscenza del Natale a Quinzano.

Buone Feste a tutti e arrivederci al prossimo Natale!

Tiziano Rigo